

La *consecutio temporum* dell'infinito e alcuni casi particolari

- La *consecutio* nell'infinito
- I congiuntivi
 - obliquo
 - eventuale
 - caratterizzante

La *consecutio temporum* dell'infinito

- Anche le proposizioni infinitive si regolano secondo la *consecutio temporum*, nel modo seguente:
- L'infinito perfetto esprime anteriorità rispetto all'azione della reggente
- L'infinito presente esprime contemporaneità con l'azione della reggente
- L'infinito futuro esprime posteriorità rispetto all'azione della reggente.

Esempi di *consecutio temporum* dell'infinito

■ **Anteriorità**

Videmus fuisse multos nobiscum = Vediamo che c'erano molte persone con noi

Vidimus esse multos nobiscum = Abbiamo visto che molte persone erano state con noi

■ **Contemporaneità**

Videmus esse multos nobiscum = Vediamo che ci sono molte persone con noi

Vidimus esse multos nobiscum = Abbiamo visto che c'erano molte persone con noi

■ **Posteriorità**

Videmus futuros esse (fore) multos nobiscum = Vediamo che ci saranno molte persone con noi

Vidimus futuros esse (fore) multos nobiscum = Abbiamo visto che molte persone sarebbero state con noi

Considerazioni sull'espressione dell'infinito e sulla traduzione italiana

- L'infinito futuro del verbo *sum*, che è normalmente forma composta e flessa, può anche presentarsi nella forma semplice e non flessa *fore*.
- Come si vede dagli esempi della diapositiva precedente, non vi è distinzione fra tempi storici e principali nella reggente.
- La sintassi italiana regola la traduzione degli infiniti latini.

Alcuni tipi di congiuntivo in frasi subordinate

- Sovente, in alcune frasi subordinate nelle quali ci aspetteremmo un indicativo, troviamo un congiuntivo. Perché?
- La ragione risiede nel fatto che la proposizione (soprattutto relativa) è percepita con una sfumatura soggettiva (di opinione o caratterizzazione) da parte di chi scrive.
- Ecco che allora il latino definisce tre tipi di congiuntivo non richiesto dalla subordinazione, ma dovuto al peculiare valore eventuale, caratterizzante od opinativo dell'affermazione: in questo contesto si individuano tre tipi di congiuntivo, obliquo, eventuale e caratterizzante.

Il congiuntivo obliquo

- Il congiuntivo obliquo esprime il parere di una persona diversa da chi parla o scrive oppure un'opinione personale e si trova nel discorso indiretto (*oratio obliqua*):
Amici nostri omnia quae utilia essent comparabant = I nostri amici preparavano tutto ciò che era utile.
- La relativa *quae ... essent* non ha l'indicativo perché è riferito il punto di vista (= opinione) degli amici.

Congiuntivo eventuale

- Il congiuntivo eventuale esprime l'eventualità che una vicenda accada o si ripeta:
- *Misi litteras ut nobis darentur ea quae utilia itineri essent* = Ho mandato una lettera perché ci fossero date quelle cose che fossero (erano) utili al viaggio.
- La relativa *quae... essent* non ha l'indicativo perché fa riferimento a quegli elementi che eventualmente possono essere utili al viaggio.

Congiuntivo caratterizzante

- Il congiuntivo caratterizzante esprime una caratteristica di un individuo o di un gruppo rispetto ad altri.
- Compare con locuzioni come *est / sunt qui* "vi è colui che" "vi sono coloro che", *inveniuntur qui* "si trovano coloro che", *non desunt qui* "non mancano quelli che", *dignus / indignus qui* "degnò/ indegnò che".
Sunt qui vos ament = Vi sono coloro che vi amano.
- La relativa *qui ament* non ha l'indicativo, perché viene descritto un gruppo con una determinata caratteristica.

Attrazione modale - 1

- Le tipologie di congiuntivo obliquo, eventuale e caratterizzante non riescono a spiegare sempre tutti i casi di presenza di congiuntivo nelle subordinate dove ci aspetteremmo l'indicativo.
- Per questo motivo si è postulata l'esistenza della cosiddetta "attrazione modale", ovvero una tendenza del congiuntivo della reggente ad "attrarre" al congiuntivo l'indicativo di una subordinata relativa di II grado.

Attrazione modale - 2

- In realtà, non è chiaro quale forza possa “attrarre” un modo in un altro, per cui la spiegazione che utilizza questa strada non è particolarmente fruttuosa.
- Per il momento, ci limitiamo a constatare un fatto operativamente utile: vi sono proposizioni subordinate di secondo grado o superiore che hanno il congiuntivo, ma questo congiuntivo non è dovuto a motivi sintattici, ma comunicativi.